

ASSOCIAZIONE SYMPOSIUM

Sede in RODENGO SAIANO

Codice fiscale 98200470171



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

ASSUNTE IN DATA 24/01/2025

Il giorno 24/01/2025, alle ore 17,30, presso la sede sociale dell'associazione ACCADEMIA AGROALIMENTARE SYMPOSIUM in Rodengo Saiano, Via L. Pavoni n.15, si è riunita in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. approvazione nuova denominazione sociale;
2. approvazione modifica dello statuto associativo;
3. iscrizione dell'associazione al Runts, nella sezione "Associazione di Promozione Sociale".

Come da Statuto assume la presidenza il Sig. Nobili Luca, il quale chiama a fungere da segretario, con l'assenso dei presenti, Padre Cavagna Luigi, che accetta.

Il Presidente, constatata la presenza in proprio o per delega dei seguenti soci in regola con il versamento della quota associativa:

Nobili Luca, nato il 19/04/83 a Giussano

Cavagna Luigi, nato il 04/12/73 a Bonate Sotto

Bussei Lino, nato il 07/11/59 a Bergamo

Cornacchia Giovanni, nato il 19/01/56 a Riolo Bagni

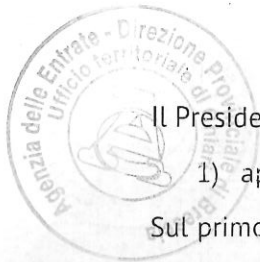
Ridoli Guido Massimiliano, nato il 28/03/1965 a Brescia

Mondini Giuseppe, nato il 12/02/73 a Palazzolo Sull'Oglio

Bersini Pier Angelo, nato il 18/07/56 a Palazzolo Sull'Oglio

Risulta, pertanto, presente l'unanimità dei soci.

Il Presidente rileva che l'assemblea straordinaria e' stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea straordinaria in prima convocazione.



Il Presidente dichiara aperta la seduta

1) approvazione nuova denominazione sociale

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Sig. Nobili Luca, il quale propone ai presenti la modifica della denominazione sociale in "Associazione Accademia Symposium - Associazione di Promozione Sociale".

Dopo ampia discussione l'assemblea delibera all'unanimità la modifica della denominazione sociale da "Associazione Agroalimentare Symposium" a "Associazione Accademia Symposium - Associazione di Promozione Sociale".

2) modifica dello statuto associativo

Sui secondo punto all'ordine del giorno il Presidente, il Sig. Nobili Luca, il quale illustra ai presenti i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto proposto.

Al termine della discussione, l'assemblea delibera all'unanimità l'approvazione del nuovo statuto associativo che si allega al presente verbale, quale Allegato A.

3) Iscrizione dell'associazione al Runts, nella sezione "Associazione di Promozione Sociale"

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Presidente rappresenta ai soci l'opportunità di iscrivere l'associazione al Runts nella sezione "Associazione di Promozione Sociale", illustrando anche i benefici fiscali ad essa connessi.

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità delibera l'iscrizione dell'associazione al Runts, nella sezione "Associazione di Promozione Sociale", demandando al presidente l'esecuzione di ogni adempimento connesso.

I soci presenti, rappresentando l'unanimità, della base associativa, ritengono di poter procedere, trattandosi di assemblea totalitaria, all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo secondo le norme previste dall'art. 10 dello statuto appena approvato.

I soci, pertanto, procedono all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che, all'esito delle votazioni, risulta costituito da:

Nobili Luca, Presidente

Cavagna Luigi, Vicepresidente

Mondini Giuseppe, Segretario

I Sig.ri Nobili Luca, Cavagna Luigi e Mondini Giuseppe accettano la carica

I soci augurano, pertanto, al nuovo Consiglio Direttivo di poter lavorare proficuamente per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.





Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19,30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Rodengo Saiano, li 24/01/2025

Il Segretario

Cavagna Luigi

Il Presidente

Nobili Luca

ESENTE DA BOLLI AI SENSI DELL'ART. 82 COMMA 5 DLGS 117/2017



Registrato a CHIARI
il 20/02/2025
al n. 220 serie 3
esatti € 200,00

IL DIRETTORE

Per delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO
Stefano Arganollo



STATUTO

“ASSOCIAZIONE SYMPOSIUM – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE”

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE, DURATA E SEDE

È costituita l'associazione denominata “Associazione Accademia Symposium - Associazione di Promozione Sociale”, di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'Associazione utilizza quale acronimo “Associazione Symposium – APS”.

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Associazione di Promozione Sociale o APS.

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede in Rodengo Saiano

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati, svolge in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, in via principale, le seguenti attività di interesse generale:

- 1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]



3) formazione universitaria e post-universitaria;

4) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

5) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 117, e successive modificazioni

6) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

7) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

8) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;

9) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

10) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

11) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 117, e successive modificazioni

13) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In particolare, l'Associazione nello svolgimento delle predette attività di interesse generale, a mero titolo esemplificativo, intende:

[Handwritten signatures and notes]
L'Associazione intende: *[signature]*
[signature] *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]*



(i) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica, anche organizzando convegni, formazione, docenza e seminari, nel settore dell'agricoltura, dell'enologia, della gastronomia, del turismo, dell'economia agricola, dell'agroalimentare, dell'agroindustria, dell'ambiente, dell'alimentazione, della ristorazione, della gastronomia, della pesca, della salute e benessere, della floricoltura, della zootecnia, delle fattorie didattiche, dell'agriturismo;

(ii) nel solco della tradizione cristiana del Paese trasmessa dal Magistero della Chiesa Cattolica, promuovere e gestire direttamente: corsi professionali e di istruzione scolastica di ogni ordine e grado, ivi compresi quelli universitari e post-universitari, finalizzati all'inserimento qualificato nel mondo lavorativo, con particolare riferimento al settore agroalimentare e turistico;

(iii) promuovere e realizzare iniziative di approfondimento e di divulgazione attraverso la pubblicazione di materiali didattici, convegni, seminari ed eventi culturali;

(iv) svolgere attività di aiuto ai ragazzi attraverso la fornitura di strumenti didattici necessari, il sostegno all'aiuto compiti, alla mensa e alle attività estive ed educative per i ragazzi;

(v) promuovere iniziative di scambio culturale con l'estero, mediante stage, vacanze studio e soggiorni presso aziende o istituzioni scolastiche per una più ampia conoscenza dei temi trattati e favorirne un ulteriore approfondimento;

(vi) sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica, l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;

(vii) favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;

[Handwritten signature]
del. *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



(viii) stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;

(ix) svolgere attività nell'ambito dei servizi al lavoro previsti dalla normativa vigente in materia nella Regione Lombardia e, in particolare, dalla L.R. Lombardia n. 22 del 28 settembre 2006 e s.m.i.;

(x) gestire strutture residenziali universitarie e formative in conformità alla normativa vigente in materia nella Regione Lombardia e, in particolare, dalla L.R. Lombardia n. 16 dell'8 luglio 2016;

(xi) organizzare e gestire attività culturali, artistiche, musicali o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della musica;

(xii) svolgere attività di beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di altri enti, pubblici o privati, che perseguono le medesime finalità, anche mediante l'aiuto e il sostegno a realtà francescane.

(xiii) svolgere la formazione e l'istruzione professionale dei giovani secondo i principi educativi, pedagogici e morali nascenti dalla tradizione cristiana del Paese e nel rispetto dell'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica;

(xiv) compiere interventi e opere per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e storico del nostro Paese, con particolare riferimento a quello collegato al carisma francescano.

(xv) compiere interventi a favore dello sviluppo e della diffusione dell'agricoltura sociale, anche in collaborazione con altre realtà che perseguono le medesime finalità;

(xvi) svolgere ogni attività economica, finanziaria, mobiliare, immobiliare che ritenga necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dello scopo, ivi compresa l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli e/o bisognosi;

(xvii) collaborare con altri enti, pubblici o privati, che perseguono le medesime finalità;

(xviii) svolgere ogni altra attività idonea o opportuna al raggiungimento delle proprie finalità.

Luigi Biondi
Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Luigi Biondi
Presidente del
Consiglio di Amministrazione



L'Associazione, inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti *ex lege* previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, realizzare attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II - ASSOCIATI

ARTICOLO 3 - AMMISSIONE

Sono associati dell'Associazione tutte le persone fisiche, le associazioni di promozione sociale e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota di adesione annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle associazioni di promozione sociale dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli enti associati.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere sulle istanze di ammissione entro il termine improrogabile di giorni novanta dal ricevimento della stessa, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta; in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati entro trenta giorni dall'adozione, cosicché questi ultimi possano, entro sessanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

ARTICOLO 4 - ADESIONE E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per l'associato.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'Assemblea.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti gli associati godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto previsto al comma precedente, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ARTICOLO 5 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per decesso o estinzione recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a large signature on the left and a stamp on the right.]



Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero degli associati.

La comunicazione è annotata nel Libro degli Associati.

Il mancato pagamento della quota di adesione annuale entro i termini e le modalità previsti dal Consiglio Direttivo, comporta l'automatica decadenza dalla qualifica di associato, annotata in apposito verbale del Consiglio Direttivo e sul Libro degli Associati.

L'associato che viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli Associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ARTICOLO 6 – VOLONTARI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO III – ORGANI

ARTICOLO 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

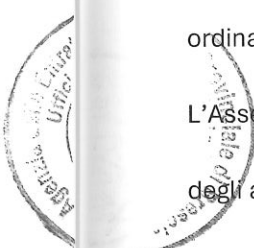
Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di Controllo.

ART. 8 – COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano della stessa.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Gianfranco", "Lorenzo", and "Giovanni"]



- Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di due associati, nei limiti di legge.

All'Assemblea convocata in seduta straordinaria compete:

- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.



L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di due associati, nei limiti di legge.

ARTICOLO 12 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre membri eletti dall'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni, possono essere rieletti e cessano con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia proceduto direttamente l'Assemblea ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a large signature on the left and a circular stamp on the right.]



Il Consiglio potrà riunirsi anche telematicamente, secondo quanto previsto da apposito Regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dei consiglieri partecipanti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, all'amministratore cessato subentra il primo tra coloro che sono risultati non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo, purché nell'ordine di preferenza da esse risultante.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

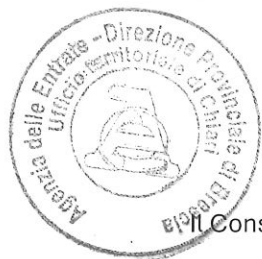
Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi

ARTICOLO 13 - LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 13 - LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO D

IVIO

Health
Spring 1999
Loddi Bay



Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei progetti di bilancio consuntivo d'esercizio e preventivo ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

ARTICOLO 14 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ove a tale nomina non abbia già provveduto l'Assemblea, è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica cinque anni, può essere rieletto e cessa dalla carica con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del suo mandato.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli associati, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello

Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Giovanni", "Lino Bume", and others.]



Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

ARTICOLO 15 – IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 16 – IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali. Coadiuvato il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività. Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

ARTICOLO 17 – L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea può nominare l'Organo di Controllo anche al di fuori dei casi previsti dalla Legge.

L'Organo di Controllo è monocratico.

L'Organo di Controllo dura in carica cinque anni, può essere rieletto e cessa dalla carica con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del suo mandato.

L'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge deve essere scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

All'Organo di Controllo, inoltre, compete anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, nonché, qualora previsto, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla Legge.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like "Giovanni", "Giovanni", and "Giovanni"]



Qualora previsto dalla Legge, all'Organo di Controllo è pure deputato il controllo contabile.

TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO

ARTICOLO 18 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote di adesione annuali;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti *ex lege* previsti;
- entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 85 del D.lgs. 117/17, nei limiti *ex lege* previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti *ex lege* previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'Associazione.

ARTICOLO 19 - PATRIMONIO, CONTRIBUTI E CONVENZIONI

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli associati.

L'importo della quota di adesione annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

La quota di adesione annuale è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

[Handwritten signatures and stamps]
Superforn
per il controllo
classificatore

[Handwritten signatures and stamps]
per il controllo
classificatore



Le donazioni di non modico valore sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ARTICOLO 20 – BILANCIO

Per ogni esercizio sociale, l'Associazione approva un bilancio consuntivo di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti *ex lege* previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'Associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro il mese di marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del progetto di bilancio consuntivo di esercizio e del progetto di bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Luigi Bini
Federico Bini
Roberto Bini
Roberto Bini

Roberto Bini
Roberto Bini
Roberto Bini



I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati; l'eventuale richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 21 – AVANZI DI GESTIONE

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 2) dello statuto sociale ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ARTICOLO 22 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro degli Associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo;
- il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro quindici giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Lino Bume" and "Libro Sociali"]



Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 23 – SCIoglimento

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altro Ente del Terzo Settore, principalmente ad altra Associazione di Promozione Sociale, secondo le determinazioni dell'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ARTICOLO 24 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie, purché compromettibili in arbitri che dovessero insorgere tra gli associati o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri di parte o, in difetto su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Il Collegio Arbitrale deciderà in via rituale e secondo diritto, senza formalità di procedura salvo il rispetto delle norme inderogabili di cui agli artt. 806 e ss. Del Codice di Procedura Civile in materia di arbitrato rituale.

ARTICOLO 25 – LEGGE APPLICABILE

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., nel Libro Primo del Codice civile e nella normativa specialistica di settore.

ARTICOLO 26 – NORMA TRANSITORIA

Le disposizioni del presente Statuto sono pienamente efficaci dalla data di approvazione dello Statuto stesso, ad eccezione di quelle che presuppongono l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico

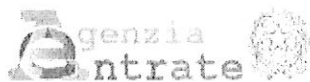
[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Cristina" and "17"]



Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che entreranno in vigore a decorrere dall'iscrizione dell'Associazione
nel già menzionato Registro.

*Luigi Maria
Giovanni Lombardi
per gli SLI
plur. Amp.
Chiari
Giovanni
G. M. S.*

CHIARI
Il presente costituisce
allegato dell'atto reg.to
n. 20/02/2025
al n. 220 serie 3



DIREZIONE PROVINCIALE DI: BRESCIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: CHIARI



Registrazione di Atto Privato

Il 20/02/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TMR, serie 3, numero 220

data di stipula: 24/01/2025

ident.vo telematico: TMR25L000220000TK per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: NBLLCU83D19E063A

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozio	
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

98200470171				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24